

DIRITTI SENZA BARRIERE

promuove

CONVEGNO

**Ripensare la salute mentale e la tutela delle vulnerabilità:
criticità, urgenze e priorità**

**Venerdì 5 maggio 2023 dalle ore 14,00 (precise) alle ore 19,00
Cappella Farnese – Palazzo Comunale – Piazza Maggiore - Bologna**

Relatore: Prof. Antonio Lasalvia
Laureato in Medicina e Chirurgia, Specialista in Psichiatria
L'attività professionale la svolge all'Università di Verona come Professore Associato di Psichiatria. È inoltre responsabile del Centro di Salute Mentale del Servizio Psichiatrico Territoriale di Verona Sud.

vive a Verona

**Relazione: “Discriminazione e salute mentale. Ruolo degli utenti e dei familiari
nella realizzazione di iniziative efficaci anti- stigma.”**

Abstract:

Lo stigma definisce l'insieme di connotazioni negative che vengono pregiudizialmente attribuite alle persone con disturbi mentali e che ne determinano discriminazione ed esclusione. Lo stigma nei confronti dei disturbi mentali è un fenomeno presente in tutti i paesi del mondo e rappresenta la principale barriera all'inclusione sociale, all'accesso alle cure e al percorso di recovery clinica e personale. La letteratura scientifica degli ultimi vent'anni ha messo in luce numerosi interventi rivolti a superare l'impatto che lo stigma ha nei diversi contesti in cui questo si manifesta – vale a dire lo stigma strutturale, pubblico e internalizzato. Obiettivo della relazione sarà quello di fornire una rassegna esaustiva dei principali interventi anti-stigma che le evidenze scientifiche hanno evidenziato essere maggiormente efficaci e di sottolineare il ruolo che i pazienti e le loro associazioni giocano nel progettare e portare avanti le iniziative anti-stigma. La letteratura scientifica e le migliori esperienze internazionali dimostrano che le azioni anti-stigma debbono essere primariamente realizzate e portate avanti dagli utenti dei servizi, dalle loro associazioni (e da quelle dei familiari), dalle cooperative e dalle organizzazioni di volontariato che operano nel campo della salute mentale, da singoli cittadini impegnati a migliorare la vita delle nostre comunità. Gli interventi più efficaci (quelli definiti “di contatto” o contact-based) prevedono il contributo fondamentale degli “esperti per esperienza”, che opportunamente formati propongono ai destinatari storie di recovery in grado di ingaggiare l'uditorio anche dal punto di vista emotivo. Ai tecnici della salute mentale e agli operatori dei servizi spetta il compito di agire da catalizzatori di questi processi, di mettere a disposizione le proprie competenze per aiutare gli utenti a sviluppare le capacità necessarie per guidare e governare di tali iniziative, di fare operazioni di lobbying a livello politico e istituzionale e di fare, soprattutto, advocacy.

Bibliografia:

Corrigan P.W. (2016). Lessons learned from unintended consequences about erasing the stigma of mental illness. *World Psychiatry* 15, 67-73.

Lasalvia A. (2022). Lo stigma dei disturbi mentali . Guida agli interventi basati sulle evidenze. Giovanni Fioriti Editore: Roma.

Thornicroft G, Rose D., Kassam A., Sartorius N. (2007). Stigma: ignorance, prejudice or discrimination? *Br. J. Psychiatry* 190, 192-193.

Thornicroft G, Sunkel C, Alikhon Aliev A, Baker S, Brohan E, El Chammay R, Davies K, Demissie M, Duncan J, Fekadu W, Gronholm PC, Guerrero Z, Gurung D, Habtamu K, Hanlon C, Heim E, Henderson C, Hijazi Z, Hoffman C, Hosny N, Huang FX, Kline S, Kohrt BA, Lempp H, Li J, London E, Ma N, Mak WWS, Makhmud A, Maulik PK, Milenova M, Morales Cano G, Ouali U, Parry S, Rangaswamy T, Rüsçh N, Sabri T, Sartorius N, Schulze M, Stuart H, Taylor Salisbury T, Vera San Juan N, Votruba N, Winkler P. (2022). The Lancet Commission on ending stigma and discrimination in mental health. *Lancet*, 400(10361),1438-1480.

e-mail: antonio.lasalvia@univr.it

Antonio Lasalvia

